



PON FSE – FESR “Per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento”
2014-2020 (2014 IT 05 M2O P002)

**VERBALE ANALITICO
SEDUTA DEL 8 MAGGIO 2018
MIUR
Viale Trastevere 76/A, Roma**

Il giorno 8 maggio, alle ore 10:00 presso Roma il MIUR, Viale Trastevere 76/A- Roma, si è riunito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PON FSE – FESR *Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento* (2014 IT 05 M2O P002) a titolarità del MIUR.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza FSE – FESR *Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento* (2014 IT 05 M2O P002) si riporta di seguito una sintesi delle deliberazioni assunte:

1. Apertura dei lavori a cura del Presidente del Comitato
2. Approvazione dell'ordine del giorno
3. Approvazione del verbale della riunione precedente
4. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione e della Commissione
5. Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2017: presentazione e approvazione (Reg.RDC art. 50, art. 110.2(b))
 - 5a Rapporto di monitoraggio
6. Modifica del PO (Reg. RDC1 art. 110.1(e))
7. Informativa sullo stato di avanzamento del PO:
 - a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2018
 - b. Informativa sul Programma di Azione e Coesione Complementare (PAC-Scuola)
 - c. Informativa sugli Accordi con le province di Trento e Bolzano e con la Regione Valle D'Aosta
 - d. Buona pratica
 - e. Spesa sostenuta e previsioni per il 2018 e 2019
 - f. Aggiornamento sul conseguimento degli obiettivi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione
 - g. Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3), inclusivo di eventuali difficoltà tecniche di comunicazione con la Banca Dati Unitaria
8. Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione (Reg. RDC art. 110.1(f))
9. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 116.3)
10. Informativa sulle attività di valutazione (Reg. RDC art. 110.1(b))
11. Informativa sulle attività di audit
12. Informativa sull'andamento delle attività relative alle Aree interne
13. Informativa sullo stato di avanzamento del PRA
14. Informativa sul gruppo di lavoro OT10 - Aggiornamento sul raccordo PON/POR
15. Varie ed eventuali

Ore 15.30 conclusione

Sono presenti i componenti:

ORGANISMO	NOME
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – <i>Direttore Generale</i>	Simona Montesarchio
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale - <i>Autorità di Gestione PON Per la Scuola 2014-2020</i>	Alessandra Augusto
Commissione Europea Direzione Generale della Politica regionale e urbana Dir G - Italia e Malta	Sabine Pfisterer
Commissione Europea Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione Dir E – Unità E4 - Italia, Danimarca e Svezia	Luciano Conte
Agenzia per la Coesione Territoriale	Sabrina Blasco Francesca Cerasoli
Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE	Valentina Di Bona
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche di Coesione	Alfio Cillepi
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche di Coesione - Aree Interne	Maura Rianna Silvia Napoli
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la Funzione Pubblica	Paola Sorbelli
ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro Autorità di Gestione e di Certificazione PON Iniziativa Occupazione Giovani e PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione	Marianna D'Angelo Danilo Tesei Alessandro Lepidini Marta Corsi
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Divisione III	Patrizia De Felici
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca	Silvia Nardelli
Tecnostruttura delle Regioni	Paolina Notaro Flavio Manieri
Regione Basilicata AdG FESR	Marsa Lo Sasso
Regione Calabria	Francesco Longo
Regione Friuli Venezia Giulia Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e Ricerca e Università	Elisabetta Tugliach
Regione Friuli Venezia Giulia Direzione Centrale Attività produttive, Commercio, Cooperazione, Risorse agricole e forestali Area per il manifatturiero Servizio gestione Fondi comunitari	Lino Vasinis

Regione Marche POR FESR	Catia Rossetti
Regione Puglia	Carla Capriati
Regione Sicilia Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale	Rosa Maria Milazzo
Regione Siciliana Dipartimento Programmazione (FESR)	Antonio Meli Valerio Montalbano
Provincia Autonoma di Trento Dipartimento della Conoscenza Ufficio programmazione e gestione della secondaria e formazione professionale Autorità di Gestione FSE	Carla Strumendo Sara Girardelli
Regione Umbria Direzione della Programmazione, Innovazione e Competitività	Paola Chiodini
ANCI	Sabrina Castaldi
CGIL Nazionale	Anna Teselli
FLC - CGIL - Confederazione Generale Italiana del Lavoro	Luigi Rossi Luigi Caramia
CISL - Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori CISL Scuola	Roberto Calienno
UIL - Unione Italiana del Lavoro	Milena Micheletti
UIL Scuola	Francesca Maria Severa
Segreteria UGL	Maria Rosaria Pugliese
CONFSAL - Confederazione generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori	Lucia Elisabetta Fiore
CONFAPI - Confederazione italiana della piccola e media industria	Daniele Bianchi
Confcommercio	Gemana Calviello
Confindustria	Rossella Aschieri
Forum Permanente Terzo settore	Patrizia Mattioli
UPI - Unione delle Province d'Italia	Claudia Giovannini
Autorità di Audit Ministero dell'Economia e delle Finanze DRGS - IGRUE	Pasquale Michele Arcangelo Bellomo Tiziana Marcolin Federica Tangari Angelina Curci
Autorità di Certificazione MIUR – DPPR – DGEFID - Ufficio IV	Donatella Amatucci Daniela Mechilli
Autorità di Gestione PON Per la Scuola 2014-2020	Caterina Antonelli Loredana Boeti Attilio Compagnoni Dante De Tommaso Carlo Gorreo Renzulli Giovanna Grenga Emanuela Macchiarolo Maria Onetti Muda Maria Teresa Pela

	Cristina Potenza Maria Gabriella Ristori Claudia Saccone Antonio Santucci Giuseppe Zilli Giovanna Grenga Marco Casagrande Christian Di Maggio
MIUR – Dipartimento Programmazione	Claudia Rosati
DXC	Alessia Mirabella
INDIRE	Samuele Calzone Nicola Malloggi Rosalba Manna Antonio Ronca David Grassi Roberto Mancinetti Patrizia Lotti Marcella Ajello Daniela Bagattini Valentina Pedani Marta Rapallini Eniko Tolbay Virginia Cardaci Fiorentino Di Ruggiero Valerio Palombi
AT PON	Emma Amiconi Pierandrea Zotti Fulvio Pastorelli Stefano Caiello Ivano Bisoschi Daniela D'Antonio Ettore De Sossi Daniele D'Urso Massimo Gentile Francesca Landini Sabina Mancusi Stefano Michetti Caterina Nano Chiara Palmieri Ilaria Nanni Simona Rizzo Lucia Russo Ileana Simone Chiara Palmieri Nicola Pagani Andrea Piras Concetta Vivenzio Veronica Gaci

	Antonella Santangeli Salvatore D'Ettoris
--	---

1. Apertura dei lavori a cura del Presidente del Comitato

Aprire il Comitato la dott.ssa **Simona Montesarchio**, Direttore Generale (*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale*), che ringrazia e dà il benvenuto ai partecipanti. Sottolinea che la riunione è importante per fare un punto sullo stato di attuazione del Programma, sia in relazione alle esperienze realizzate sia rispetto alle proposte di modifiche dello stesso, per le quali è stato avviato il confronto con la Commissione. Saluta e introduce la nuova Autorità di Gestione rappresentata dalla dott.ssa Augusto.

La dott.ssa **Alessandra Augusto**, Autorità di Gestione, ringrazia l'Amministrazione per averle conferito un incarico di grande responsabilità, in continuità con il lavoro svolto dalla dott.ssa Leuzzi che ha fornito, negli anni, un prezioso contributo per l'attuazione della programmazione. Ricorda che lavorare con le scuole è sicuramente impegnativo ma gratificante perché il miglioramento della scuola incide positivamente sulla trasformazione della società.

2. Approvazione dell'ordine del giorno

Il Comitato approva l'ordine del giorno. In funzione delle esigenze dei partecipanti, l'esposizione di alcuni punti dell'ordine del giorno potrà essere anticipata.

La trattazione dei singoli punti previsti all' O.d.g. è supportata dalla proiezione di slide disponibili nell'area web del Comitato:

<http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/secure/comitato.shtml>

Di seguito si riporta la sintesi delle decisioni assunte.

3. Approvazione del verbale della riunione precedente

La dott.ssa **Augusto** ricorda che l'approvazione del verbale del Comitato del 15 giugno 2017 è avvenuto mediante procedura scritta.

4. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione e della Commissione

Il dott. **Luciano Conte**, Commissione Europea Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione Dir E - Italia, Danimarca e Svezia, ringrazia per l'organizzazione del Comitato. Sottolinea che il Programma, nella fase intermedia della programmazione, al momento mostra elementi rassicuranti rispetto agli impegni che dovranno tramutarsi in spesa entro dicembre 2018, in considerazione della scadenza relativa alla regola dell'N+3. Ricorda che il 2 maggio è stata presentata, da parte della Commissione, la proposta del quadro finanziario pluriennale per il periodo di programmazione 2021-2027, che prevede uno stanziamento di 101 miliardi di euro per il cosiddetto FSE Plus per il quale si propone un unico regolamento che includa il FSE e altri strumenti, attualmente in parte o completamente separati dal punto di vista regolamentare e di bilancio. L'obiettivo è semplificare, mediante la definizione di un set di regole comuni per i diversi Fondi. In particolare si prevede di predisporre un Accordo di Partenariato molto più snello e meno stringente. Fulcro della futura programmazione sarà il pilastro europeo dei diritti sociali, insieme ai suoi principi guida, anche se gli obiettivi tematici resteranno vasti. Per quanto riguarda il tema della capacità amministrativa non è previsto un finanziamento nel FSE PLUS ma uno specifico Programma di sostegno alle riforme con un budget dedicato. Questa è la proposta della Commissione su cui si aprirà il dibattito con tutte le altre istituzioni.

Prende la parola la dott.ssa **Sabine Pfisterer**, Commissione Europea Direzione Generale della Politica regionale e urbana Dir G - Italia e Malta, che concorda con l'intervento precedente e saluta i presenti.

La dott.ssa **Marianna D'Angelo**, ANPAL, Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, ribadisce quanto precedentemente riportato dal dott. Conte in relazione all'importanza della scadenza del 31/12/2018, in occasione della quale si procederà alla verifica dei target previsti dal performance framework. A tale proposito sono stati stabiliti target fisici e finanziari per Asse, per Fondo e per categoria di regione. In merito alla programmazione 2021-2027, ricorda che entro la fine del mese di maggio 2018 saranno disponibili le prime proposte di nuovi Regolamenti. E' molto importante per la posizione italiana conservare una gestione condivisa degli interventi FSE oltre alla gestione diretta, inoltre la posizione dell'Italia in materia di semplificazione è di apertura, perché consente di razionalizzare gli interventi a favore delle persone; occorre, tuttavia, verificare l'impatto che tale semplificazione può determinare sui sistemi informativi. Nella prospettiva post 2020 alcuni indicatori sociali che riflettono precisi fabbisogni (es. inserimento delle donne nel mercato del lavoro, migranti, ecc.) potrebbero avere una ricaduta sull'entità delle risorse da assegnare all'Italia, al fine di ridurre il divario con gli altri Paesi europei. La costruzione della nuova programmazione sarà più semplice e basata su cinque obiettivi strategici, anziché tematici, di cui quattro relativi al FESR e uno al FSE. L'obiettivo relativo al FSE ha una portata molto ampia e non fa diretto riferimento alla capacità istituzionale.

La dott.ssa **Augusto** sottolinea la rilevanza della semplificazione gestionale del Programma e aggiunge che l'esperienza dei costi standard, necessaria per semplificare le procedure a carico dei beneficiari, ha avuto un significativo impatto sui sistemi informativi, rallentando la spesa specialmente nella fase iniziale del Programma.

La dott.ssa **Sabrina Blasco**, Agenzia per la Coesione, saluta i presenti, augura buon lavoro alla dott.ssa Augusto e auspica di continuare una fattiva collaborazione con il MIUR. Ricorda che sono state condivise linee di lavoro sul monitoraggio degli interventi, sono stati svolti incontri in loco con le Amministrazioni centrali per l'accelerazione della spesa e sono state realizzate attività finalizzate a garantire l'integrazione della programmazione ordinaria con i Programmi regionali. Segnala il proficuo lavoro svolto sull'edilizia scolastica e, in particolare, sulla predisposizione delle linee guida per l'adeguamento antisismico degli edifici.

Interviene la dott.ssa **Valentina Di Bona**, IGRUE, in qualità di nuovo membro designato per il Comitato di Sorveglianza, che augura buon lavoro a tutti i presenti.

Il dott. **Alfio Cillepi**, Presidenza del Consiglio Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione saluta e augura buon lavoro a tutti i presenti.

5. Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2017: presentazione e approvazione (Reg.RDC art. 50, art. 110.2(b))

In relazione allo stato di attuazione del Programma al 31.12.2017, la dott.ssa **Augusto** illustra i principali contenuti della RAA 2017. In particolare, segnala che, a tale data, risultavano impegnate risorse pari a € 1.227.260.417,77, corrispondenti al 41,4% del totale complessivamente programmato, mentre il numero di progetti autorizzati ammontava a 29.493. Si registra che il 67,0% delle risorse impegnate è stato autorizzato nell'ambito dell'Asse I, il 25,1% sull'Asse II, il 2,1% sull'Asse III e il restante 5,8% sull'Asse IV. In relazione all'Asse I la dott.ssa Augusto evidenzia

che nel corso del 2017 sono stati emanati 10 avvisi rivolti alle istituzioni scolastiche, relativi ai seguenti temi: Alternanza scuola-lavoro, Competenze di cittadinanza globale, Orientamento, Educazione all'imprenditorialità, Cittadinanza e creatività digitale, Formazione per adulti, Competenze di base, Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, Integrazione e accoglienza, Cittadinanza europea. Inoltre è stata sottoscritta una convenzione con l'INDIRE finalizzata alla realizzazione dei seguenti progetti nazionali: Piccole scuole, Processi di innovazione organizzativa e metodologica - Avanguardie educative, Coding e robotica, Rendere visibile l'innovazione, Modelli innovativi di alternanza scuola lavoro, Didattica laboratoriale multidisciplinare. Evidenzia che sono proseguite le attività afferenti i progetti "ProdDis – Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico" e "Valu.E - Valutazione/Autovalutazione esperta" (diretto a garantire il monitoraggio e la valutazione della qualità del Sistema nazionale di valutazione e spostato dall'Asse III all'Asse I), realizzati entrambi dall'INVALSI. Complessivamente i progetti autorizzati nell'ambito dell'Asse I sono risultati pari a 16.077, corrispondenti ad un impegno complessivo di € 822.431.371,25. In relazione all'Asse II, la dott.ssa Augusto rappresenta ai membri del Comitato che nel corso dell'annualità di riferimento sono stati emanati i seguenti avvisi: l'avviso rivolto ai *Laboratori Licei musicali, coreutici e sportivi*, finalizzato a potenziare i laboratori e gli strumenti per i licei musicali e coreutici e gli impianti e le relative attrezzature presenti nei licei scientifici con sezioni ad indirizzo sportivo; l'avviso per la presentazione di proposte progettuali per *la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico-e*, in ultimo, l'avviso per la realizzazione di *Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e laboratori professionalizzanti in chiave digitale*. Evidenzia che sono proseguite le attività relative ai progetti autorizzati nel corso delle annualità precedenti. Sono stati quasi del tutto ultimati gli interventi finanziati nell'ambito degli avvisi Realizzazione/ampliamento LAN/WLAN, quello rivolto ai CPIA per la realizzazione delle reti LAN/WLAN e degli *Ambienti Digitali e*, in ultimo, quello rivolto alle scuole polo in ospedale per la realizzazione di interventi finalizzati a dotarle di attrezzature tecnologiche, per facilitare e ottimizzare l'intervento in ospedale e a domicilio dei docenti con i minori gravemente malati. In sintesi, al 31.12.2017, nell'ambito dell'Asse II, risultavano autorizzati 13.347 interventi, per un importo impegnato pari a € 307.887.594,09. In relazione all'Asse III, l'AdG sottolinea che sono proseguite le attività afferenti i seguenti progetti: Piattaforma e-Governance – per la realizzazione di una piattaforma di e-governance a supporto delle strategie di innovazione e riqualificazione del sistema dell'istruzione; GIES - Gestione Interventi Edilizia Scolastica - per la gestione e la raccolta della documentazione anche finanziaria degli interventi di ristrutturazione o di nuova edificazione delle scuole previsti dal Programma Nazionale Triennale di Edilizia Scolastica (2015-2017) e il progetto, gestito dall'INVALSI, "Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti", finalizzato a garantire lo studio diacronico e l'analisi dei dati degli apprendimenti degli studenti. Gli impegni assunti al 31.12.2017 con riferimento all'Asse III risultavano pari a € 25.272.762,22. Con riguardo all'Asse IV, la dott.ssa Augusto sottolinea che, nel corso del periodo di riferimento, sono stati autorizzati interventi inerenti all'organizzazione di eventi e seminari di diffusione delle procedure attuative del Programma, a valere sull'*Avviso 1052/2017 di Pre-selezione delle scuole polo a supporto della Strategia di Comunicazione*. Inoltre, in data 05/08/2015, è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per le operazioni di chiusura di competenza dell'Autorità di Audit del Programma Operativo Nazionale FESR "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - 2007 16 1 PO 004 e del Programma Operativo Nazionale FSE "Competenze per lo Sviluppo" 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - 2007 IT 05 1 PO 007. Tale procedura si è conclusa nel mese di marzo 2016 con l'affidamento del servizio e, in data 6 luglio 2017, è stato stipulato il contratto con il raggruppamento ATI.

La dott.ssa Augusto prosegue l'intervento presentando ulteriori risultati registrati dal Programma al 31.12.2017. Nell'ambito dell'Asse I si è registrato il coinvolgimento di 137.178 partecipanti ai percorsi formativi, con una percentuale di docenti formati sul totale degli iscritti del 71,7% nelle regioni meno sviluppate, del 64,4% nelle regioni in transizione e del 58,1% nelle regioni più sviluppate. Nell'ambito dell'Asse II sono stati autorizzati 19.465 laboratori attrezzati. In merito agli indicatori di risultato, il dato ISTAT, relativo alla percentuale di 18-24enni con al più la licenza media e che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori ai 2 anni, conferma, al 2016 (considerando che il dato del 2017 non è ancora disponibile) un trend positivo, dal momento che tale dato registra un decremento in tutte le aree. Il dato relativo alla sicurezza degli edifici scolastici, che registra la percentuale di scuole in possesso del documento di valutazione dei rischi, evidenzia che, mediamente, tale requisito è presente nel 79,2% degli istituti che hanno fornito tale informazione. Si mantiene sostanzialmente costante il rapporto allievi/nuove tecnologie. Infine, sottolinea che il dato relativo alla percentuale di scuole digitalizzate (nell'ambito dell'Asse III) evidenzia che le scuole delle regioni in transizione risultano essere maggiormente dotate dei servizi e degli applicativi considerati per il calcolo dell'indicatore (72,8%). In ultimo, relativamente all'Asse IV, il numero di accessi al sito è stato pari a circa un milione. La dott.ssa Augusto anticipa che verrà presentata una esperienza inerente al progetto Scuola in Ospedale nell'ambito delle buone pratiche e che è stato avviato il servizio di assistenza tecnica a supporto della programmazione 2014-2020. Infine, sottolinea che la programmazione è stata attuata in sinergia con le politiche nazionali, come, ad esempio, il Piano Nazionale Scuola Digitale e la Legge 107/2010.

La dott.ssa Augusto conclude l'intervento dopo aver chiesto ai membri del Comitato di evidenziare eventuali osservazioni sulla RAA 2017. Non essendo emerso alcun elemento critico, la Relazione di Attuazione Annuale viene approvata.

5a Rapporto di monitoraggio

Prende la parola il dott. **Samuele Calzone**, dell'INDIRE, che illustra il rapporto di monitoraggio delle azioni finanziate nel periodo settembre 2015 - dicembre 2017. In particolare, presenta il sistema GPU, finalizzato alla raccolta dei dati di monitoraggio, attraverso il quale è possibile individuare e selezionare le esperienze significative, supportare la gestione degli interventi, raccogliere la documentazione e controllare le attività, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi del PON (indicatori di programma, specifici). Prosegue illustrando alcuni dati significativi relativi al numero delle candidature inoltrate, distinte per fondo, e sottolineando che sono stati evasi, dal 1 settembre 2017 al 1 aprile 2018, circa 65.000 ticket (richieste di supporto per l'utilizzo della piattaforma GPU). Presenta i dati di monitoraggio relativi agli interventi cofinanziati dal FESR e dal FSE, evidenziando le percentuali di adesione al Programma e il tasso di partecipazione per singolo avviso emanato. In relazione all'avviso dedicato agli snodi formativi territoriali, presenta gli esiti dei questionari, ex ante ed ex post, somministrati ai partecipanti ai percorsi formativi. Prosegue l'intervento illustrando alcuni dati significativi relativi agli esiti della prima indagine pilota realizzata su sei scuole, selezionate tenendo conto delle problematiche socio-economiche e culturali dei territori. Sottolinea che, sulla base delle specifiche analisi condotte, il Programma ha offerto ottime opportunità ai ragazzi soprattutto in relazione all'utilizzo delle nuove tecnologie, generando una maggiore partecipazione degli studenti alle attività scolastiche.

Presenta, infine, nell'ambito delle scuole Polo in ospedale, il caso del Meyer. La clip sull'ospedale di Firenze mette in evidenza l'impatto positivo del Programma per la diffusione di dotazioni tecnologiche. Sono stati acquistati *notebook*, computer, tecnologie inclusive per riavvicinare alla scuola i ragazzi con problemi di salute.

6. Modifica del PO (Reg. RDC1 art. 110.1(e))

Prende la parola la dott.ssa **Augusto** che illustra le proposte di modifica del PO. Queste riguardano, in particolare, l'integrazione del set di indicatori di risultato dell'Asse II – FESR e il prossimo inserimento, in qualità di soggetti beneficiari, delle scuole paritarie, conformemente a quanto previsto dall'apposita modifica dell'Accordo di Partenariato. Pertanto, si procederà a breve con procedura scritta per la condivisione ed approvare formale, da parte dei membri del Comitato, delle sopracitate modifiche. La dott.ssa Augusto illustra la proposta di modifica che riguarda l'integrazione degli indicatori di risultato dell'Asse II: l'indicatore relativo alla Sicurezza degli edifici scolastici, introdotto in fase di programmazione al fine di misurare i risultati prodotti dagli interventi infrastrutturali previsti dall'Obiettivo Specifico 10.7, non risulta sufficientemente rappresentativo. Tale indicatore, infatti, nella sua definizione attuale si riferisce solo all'obbligatorietà per le scuole di redigere il documento di valutazione dei rischi relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro (DLgs 81/2008 e DLgs 106/2009) e non fa riferimento all'effettivo innalzamento dei livelli di sicurezza strutturale dell'edificio, così come è intesa nelle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 14 gennaio 2008 e successive modificazioni e integrazioni, nonché nella Circolare 2 febbraio 2009, n. 617, relativa alle Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni", di cui al citato decreto ministeriale 14 gennaio 2008. Pertanto, si propone l'introduzione di tre nuovi indicatori, volti a misurare distintamente gli aspetti della sicurezza degli edifici dal punto di vista sia dell'adeguamento sismico (norme antisismiche, valutazione della sicurezza sismica), sia dell'adeguamento dell'impianto di prevenzione incendi, sia dell'adeguamento degli impianti elettrico, idrico e igienico-sanitario.

Conclude evidenziando che tali informazioni saranno reperibili nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica.

7. Informativa sullo stato di avanzamento del PO:

Punto 7a Principali iniziative avviate/in corso al 20/04/2018

In relazione allo stato di avanzamento del Programma, la dott.ssa **Augusto** illustra i progressi registrati nell'ambito dei diversi Assi. In particolare segnala che, in relazione all'Asse I, nel corso dei primi mesi del 2018 sono stati pubblicati cinque nuovi avvisi rivolti alle Istituzioni scolastiche che riguardano i seguenti temi: Sport di Classe; Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione; Competenze di base - 2a edizione; Alternanza scuola-lavoro - 2a edizione e Formazione per adulti - 2a edizione. In relazione al FESR (Asse II), evidenzia che nel corso del 2018 sono state avviate le procedure di valutazione dell'avviso relativo alla messa in sicurezza e riqualificazione degli immobili pubblici adibiti ad uso scolastico (*Edilizia scolastica*) e di quello rivolto alla realizzazione dei *Laboratori didattici innovativi*. In merito al primo avviso sono pervenute 1.176 candidature, mentre per il secondo sono state presentate 1.726 proposte progettuali. A livello finanziario, lo stato di avanzamento del Programma registra una percentuale di impegni pari al 48,8%, con un aumento di oltre sette punti percentuali rispetto a quanto registrato al 31.12.2017; mentre il numero dei progetti autorizzati è aumentato di oltre 4.300 interventi, rispetto al dato riportato nella RAA 2017, comportando il raggiungimento di un numero di progetti autorizzati pari a 33.821. Evidenzia che, in relazione al FESR, con l'autorizzazione degli interventi di edilizia scolastica, si dovrebbe raggiungere l'80/85% degli impegni rispetto all'importo complessivamente programmato. Inoltre sottolinea che, nei prossimi mesi, gli sforzi maggiori saranno finalizzati ad accelerare le attività di controllo degli interventi e, considerato il numero dei progetti, sarà richiesto un grande impegno.

In relazione all'Asse III, evidenzia che è in programma l'attivazione di specifiche azioni formative aventi ad oggetto le modalità di gestione delle gare d'appalto e degli affidamenti, considerando che si tratta di un tema complesso soprattutto per il personale scolastico (DS e DSGA).

Ricorda, infine, rispetto agli interventi sul FSE, che il progetto sull'inclusione sociale ha consentito anche il coinvolgimento dei genitori che hanno potuto fruire di interventi formativi, per esempio sulle competenze digitali, oltre a favorire l'integrazione delle famiglie nel contesto scolastico in funzione della prevenzione della dispersione scolastica. Evidenzia, infatti, che il coinvolgimento degli adulti nel Programma avviene sia con interventi formativi ad essi dedicati che attraverso i moduli sull'inclusione sociale, accanto ai ragazzi.

Punto 7b Informativa sul programma di azione e coesione complementare (PAC Scuola)

La dott.sa **Augusto** ricorda che nel corso del 2017, nell'ambito dell'aggiustamento tecnico dell'Accordo di Partenariato, l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, ha trasmesso una "Proposta di contribuzione del PON SCUOLA nel processo di riprogrammazione dei PON a titolarità ANPAL". L'ANPAL ha proposto di procedere a reperire le ulteriori risorse FSE *matching fund* per la riprogrammazione del PON IOG attraverso una decurtazione delle risorse stanziare per le annualità 2017-2020 sulla categoria di regione "più sviluppate" in quota parte dal PON SPAO (75,84 milioni di euro FSE) e in quota parte dal PON SCUOLA (27,90 milioni di euro FSE) per un totale di 103,74 milioni di euro. A seguito di tale proposta è stata predisposta una seconda rimodulazione del piano finanziario del PON Scuola, successiva a quella proposta nel corso del Comitato di Sorveglianza del 15.06.2017, che ha previsto una riduzione di 27,90 milioni di euro a valere sul FSE e 27,90 milioni di euro di quota nazionale con riferimento all'Asse I, relativamente alla categoria di regioni più sviluppate. Conseguentemente, in proporzione alla riduzione delle risorse economiche, sono stati rivisti sia gli indicatori di risultato dell'Asse I che gli indicatori di output, nonché i valori target al 2023 degli indicatori inerenti all'efficacia dell'attuazione. Le risorse sottratte al PON Per la Scuola e confluite nel PON IOG sono state riassegnate al MIUR, attraverso il Fondo di Rotazione, e, unitamente a una quota di pari importo proveniente dal PON SPAO, per un totale di 55,8 MEURO, sono confluite in un PAC (Programma di Azione e Coesione Complementare). Il Programma Azione Coesione Complementare al PON, che registra una dotazione finanziaria pari a € 59.738.237,21, intende sostenere, in sinergia e complementarietà, l'attuazione di alcune azioni strategiche che insieme ad altre compongono la strategia nazionale definita attraverso il PON.

La dott.ssa Augusto, inoltre, presenta il sito dei Fondi strutturali, che consente la diffusione dei documenti disponibili sulla programmazione in corso. Ricorda che il sito è stato soggetto ad un restyling per renderlo più accessibile. Visitando le diverse sezioni è possibile accedere agli avvisi, alla manualistica, ai documenti di supporto per i beneficiari, ai tutorial e ai documenti di attuazione. Ricorda che nell'*home page* è disponibile la sezione riservata al Comitato di Sorveglianza che contiene tutti i documenti inerenti la programmazione. Invita pertanto i presenti a navigare sul sito.

Il dott. **Conte** ringrazia per le presentazioni, sottolinea che l'avanzamento del Programma è notevole per quanto riguarda gli impegni che dovranno essere tramutati in spesa.

Punto 7c Informativa sugli Accordi con le province di Trento e Bolzano e con la Regione Valle D'Aosta

Prende la parola la dott.ssa **Loredana Boeti** che presenta una informativa sulle iniziative intraprese dall'Autorità di Gestione per attivare intese specifiche con alcune Province e Regioni coinvolte nel Programma. In particolare, segnala che il Programma riguarda l'intero territorio nazionale e

interviene con azioni rivolte a tutte le Regioni e, a tal fine, mira a coinvolgere anche le scuole collocate nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome. Sono state avviate le procedure finalizzate alla definizione di specifici Accordi con le Province autonome di Trento e Bolzano e con la Regione Valle D'Aosta. L'obiettivo è quello di realizzare una collaborazione istituzionale finalizzata al miglioramento del sistema educativo, per ottimizzare le risorse disponibili e massimizzare i risultati, tenendo conto del contesto programmatico dei rispettivi Programmi Operativi. Le aree di intervento comuni tra i Programmi Operativi di Bolzano, Trento e Valle d'Aosta e il PON scuola riguardano: dispersione scolastica, competenze chiave, formazione del personale, dotazioni tecnologiche, infrastrutture. Sono stati stipulati gli Accordi con la Provincia di Trento, il 16 febbraio 2017, e la Regione Valle d'Aosta, il 16 gennaio 2018; l'Accordo con Bolzano, invece, è in corso di definizione.

La dott.ssa **Donatella Amatucci, Autorità di Certificazione**, presenta una informativa sul lavoro dell'Autorità di certificazione. Nel periodo intercorrente tra il 30 ottobre 2017 e il 22 dicembre 2017 sono state effettuate 5 estrazioni, in corrispondenza di altrettante validazioni da parte dell'AdG: 77 progetti e 84 Cert (modelli di certificazioni), per un totale di € 5.613.389,85. Ciò ha significato che, con riferimento alla prima domanda di pagamento del IV periodo contabile (1 luglio 2017 – 30 giugno 2018), la percentuale dell'importo sottoposto a verifica documentale si è attestata al 6,42% della spesa dichiarata, assicurando inoltre che tutte le tipologie di operazioni/avvisi presenti nella Dichiarazione sono state oggetto di campionamento. Analogamente si è proceduto per la seconda domanda di pagamento del IV periodo contabile, con l'effettuazione di 3 estrazioni: 69 progetti e 53 Cert, per un totale di € 997.870,12. La percentuale dell'importo sottoposto a verifica documentale si è attestata al 8,28% della spesa dichiarata e tutte le tipologie di operazioni/avvisi presenti nella Dichiarazione sono state oggetto di campionamento. Nel merito dei controlli, attraverso la compilazione di un'apposita *check list*, l'AdC è in grado di verificare la correttezza delle procedure adottate, oltre che la completezza della documentazione a supporto della certificazione. In caso di carenze o criticità si è svolto un contraddittorio con l'AdG per la risoluzione delle problematiche riscontrate: tutti i contraddittori si sono conclusi positivamente prima della domanda di pagamento. Il percorso realizzato nella fase dei controlli è registrato dall'AdC in un apposito cruscotto.

Punto 7e Spesa sostenuta e previsioni per il 2018 e 2019

La dott.ssa **Augusto** presenta le previsioni di spesa per far fronte ai target prefissati. Complessivamente il ritardo rispetto agli obiettivi di spesa al 31/12/2018 è pari a 233 milioni, tuttavia si confida che l'ingente apporto di spesa potrà pervenire, con riferimento al FSE, mediante la rendicontazione a costi standard. A tale proposito, si precisa che recentemente è stata implementata la sezione del sistema informativo per la gestione della rendicontazione a costi standard.

Punto 7f Aggiornamento sul conseguimento degli obiettivi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

In merito al *performance framework*, la dott.ssa **Augusto** segnala che gli indicatori dell'Asse I (indicatore finanziario e indicatore fisico) presentano ancora una significativa distanza rispetto ai target fissati al 31/12/2018. Con riferimento all'Asse II, si rileva un avanzamento della spesa più soddisfacente rispetto all'Asse I, tuttavia è auspicabile intensificare le operazioni di controllo per raggiungere il target finanziario; il target fisico, invece, è stato raggiunto. Rispetto all'Asse III, si è fiduciosi sulla possibilità di raggiungere entrambi i target previsti; a tale proposito sono in programma una serie di iniziative per i Dirigenti e i DSGA, che coinvolgeranno circa 15000 unità.

Il dott. **Luigi Caramia, CGIL**, segnala che i dati presentati fanno emergere una situazione complessa causata da alcune scelte non sempre rispondenti alle esigenze delle scuole. Ricorda che il PON, essendo plurifondo, dovrebbe consentire l'integrazione degli interventi. Invece, sostiene che la scelta di pubblicare 10 avvisi del PON su tematiche differenziate e strettamente connesse alle politiche nazionali (legge 107 del Governo) non è stata conforme alla logica dell'integrazione degli interventi e ha comportato problemi a diverse istituzioni scolastiche che hanno richiesto la proroga oppure hanno presentato rinunce. In qualità di referente della CGIL propone di ripensare le azioni dei prossimi anni, semplificandone l'attuazione.

La dott.ssa **Augusto** ricorda che il 2018 è un anno particolarmente complesso nel quale arriveranno anche le prime conferme sul primo periodo di attuazione; sicuramente queste prime valutazioni consentiranno di rivedere le modalità di programmazione futura. Il fattore temporale è una variabile importante per conseguire risultati significativi.

Nella programmazione ci sono ancora risorse ancora disponibili e questi temi saranno comunque considerati con attenzione per migliorare e riprogrammare le attività.

Il PON deve essere considerato dalle scuole una opportunità anziché un onere o un adempimento ulteriore. Il Programma intende incidere positivamente anche sul tessuto sociale.

Punto 7g Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3), inclusivo di eventuali difficoltà tecniche di comunicazione con la Banca Dati Unitaria

Il prof. **Attilio Compagnoni** comunica che non risultano problemi di trasmissione dei dati alla Banca Dati Unitaria ma rileva un temporaneo disallineamento rispetto al livello degli impegni dalla stessa registrato, che risulta più basso per un errore di interpretazione. Entro la fine del mese di maggio si prevede di allineare i dati. Presenta il sistema informativo del PON che consente il monitoraggio dell'avanzamento del Programma e viene alimentato dai dati che inseriscono le scuole (la piattaforma dei dati fisici, GPU, e la piattaforma dei dati finanziari, SIDI). Presenta i due portali relativi al Programma, accessibili dal sito istruzione: PON *in chiaro*, che consente di visualizzare i dati della programmazione (i beneficiari, gli istituti, i fornitori, i bandi delle scuole per consentire la partecipazione degli operatori economici a tutte le gare) e il Portale Unico dei Dati della Scuola, che contiene una sezione dedicata alla scuola (attività curricolari) e una sul PON che fornisce i dati di avanzamento del Programma, aggiornati ogni 15 giorni o mensilmente. Questi strumenti del MIUR sono a disposizione dei cittadini in applicazione del principio della trasparenza.

La dott.ssa **Valentina Di Bona**, rispetto al problema del disallineamento dei dati ricorda che è necessario garantire una tempistica veloce per alimentare la Banca Dati Unitaria e consentire di seguire l'avanzamento del programma. Ricorda che l'IGRUE sta mettendo in campo iniziative specifiche per fornire un supporto necessario e risolvere le criticità.

La dott.ssa **Augusto** ringrazia l'IGRUE per il supporto offerto e conferma l'impegno ad alimentare le banche dati ed allineare i dati in coerenza con l'attuazione del Programma.

8. Azioni per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione (Reg. RDC art. 110.1(f))

La dott.ssa **Augusto**, rispetto alla parità di genere, segnala che questa, oltre ad essere una tematica trasversale a tutto il Programma, viene promossa soprattutto nei 10 avvisi pubblicati sull'Asse I, in cui sono previste iniziative per la non discriminazione delle minoranze etniche e

linguistiche. L'avviso sulla Cittadinanza globale e gli avvisi sull'Inclusione sociale prevedono la possibilità di realizzare moduli formativi per genitori di studenti che provengono da situazioni difficili. Sono previsti anche moduli di formazione linguistica per genitori e per le madri dei minori stranieri in Italia, considerate un gruppo a rischio di forte isolamento sociale. Particolare attenzione viene posta alle competenze S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering and Mathematics) al fine di garantire a tutti percorsi di approfondimento e formazione scientifica.

9. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 116.3)

La dott.ssa **Macchiarolo**, responsabile della comunicazione, presenta una informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione.

Di seguito, si fornisce una sintesi delle attività realizzate:

- **Aggiornamento sito web "PON- Fondi Strutturali Europei":**

Le pagine dedicate ai Fondi Strutturali sono in continuo aggiornamento, per consentire una navigazione semplice, intuitiva e *responsive*.

L'Autorità di Gestione, per informare capillarmente le istituzioni scolastiche sulle modalità attuative e di partecipazione ai progetti finanziati attraverso il PON, ha aggiornato costantemente, con le informazioni inerenti i nuovi Avvisi, sia la sezione "*In evidenza*" che le sezioni dedicate ad ogni Asse, informando, inoltre, tutti i beneficiari del Programma attraverso l'invio di *email* massive.

Nel 2017 il sito internet del PON ha registrato oltre un milione di visite.

Nel 2017, sono arrivate 5.800 email alla casella pon2020.assistenza.utenza@istruzione.it e 300 email alla casella pon.assistenza.utenza@istruzione.it. Infine, nel periodo compreso tra il 1 settembre 2015 e il 10 aprile 2018, sono stati evasi 65.000 ticket assistenza.

- **Linea grafica e documenti a supporto della Programmazione 2014-2020**

In occasione della pubblicazione dell'Avviso quadro che annunciava l'emanazione di 10 Avvisi a valere sull'FSE, è stata ideata una linea grafica *ad hoc*, utilizzata per la predisposizione di manifesti, volantini, *roll-up*, segnalibro, opuscoli. Per ciascun avviso sono stati, inoltre, prodotti una cartolina *social* e un video dedicato, diffusi attraverso i canali social MIUR. Il materiale è stato utilizzato in varie manifestazioni e seminari ed è stato messo a disposizione dell'amministrazione e delle scuole.

Inoltre è stato rinnovato il *layout* grafico dell'opuscolo di presentazione del Programma PON e ne è stata realizzata una versione in lingua inglese, pubblicata anche sulle pagine *web* del PON Scuola. Infine, in occasione della partecipazione all'Edizione 2017 del Forum PA, è stato realizzato un cofanetto divulgativo, contenete schede con dati di sintesi su ciascun avviso.

- **Pubblicazioni**

Nella sezione "IL PON" – "Esperienze significative" sono stati pubblicati i seguenti cataloghi:

- Edilizia scolastica;
- Ambienti Digitali;
- Lan WLAN;
- A scuola di competenze.

- **Attività di comunicazione in collaborazione con altre istituzioni e partecipazione a eventi**

L'Autorità di Gestione ha partecipato alle consuete attività delle Reti nazionali di Comunicazione FSE e FESR, anche in vista dell'elaborazione dei nuovi Regolamenti per il periodo di programmazione post 2020. Inoltre, l'AdG ha organizzato varie manifestazioni, nazionali e regionali, per diffondere le linee di intervento della programmazione 2014/2020, tra le quali:

- Incontro con delegazione turca: "Technical Assistance for IPA II (2014-2020) – Support to Preparation of IPA II", 26 gennaio 2017;
- Conferenza stampa di lancio dei nuovi avvisi FSE 31 gennaio 2017;
- Forum PA, 23-25 maggio 2017 – Roma;
- Comitato di Sorveglianza, 15 giugno 2017 – Roma MIUR;
- Intel *Schoolmakers* Veneto, 28 giugno 2017- Padova;
- Gruppo Istruzione, 19 luglio 2017 e 15 marzo 2018 - Roma MIUR;
- Job & Orienta, 30 nov – 1/2 dic. – Verona;
- Incontro Parti Sociali, 14 marzo 2018 – Roma MIUR.

• **Seminari realizzati dalle Scuole polo per la comunicazione**

A supporto della strategia di comunicazione del PON, l'AdG ha emanato l'avviso prot. 1052/2017 per l'individuazione di "scuole polo per la comunicazione". Avvalendosi di tali istituti, l'AdG ha organizzato, su tutto il territorio nazionale, 20 seminari sulle modalità di attuazione dei Programmi rivolti ai DS, DSGA e ai docenti referenti PON, 6 seminari sui controlli di I livello, destinati ai revisori dei conti, e un incontro con gli Uffici Scolastici Regionali per illustrare lo stato di attuazione del PON e il Si. Ge.Co.

• **Ruolo dell'UE e valore dell'intervento comunitario**

In occasione delle celebrazioni per il 60° anniversario dalla firma dei Trattati di Roma (25 marzo 2017), l'AdG del PON "Per la Scuola" ha contribuito alla campagna di comunicazione "60 progetti per 60 anni" realizzata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale e dalla Rappresentanza della CE in Italia, elaborando due schede di "progetti eccellenti" realizzati nell'ambito del PON Per la Scuola. E' stata diffusa, inoltre, pubblicizzata e promossa la Consultazione della Commissione Europea sul Futuro delle politiche di coesione, attraverso la pubblicazione di una cartolina sul sito web e l'invio di note di invito alla partecipazione a tutti i membri del Comitato di Sorveglianza e agli Uffici Scolastici Regionali.

Infine la dott.ssa Macchiarolo illustra il Piano di Comunicazione per il 2018/2019 (cfr. slide).

La dott.ssa **Pfisterer** segnala che, oltre alla commemorazione nel 2017 dei 60 anni dei Trattati di Roma, nel 2018 si festeggiano i 30 anni della Politica di Coesione. Il 2018 è inoltre l'anno europeo del patrimonio culturale e rappresenta il quadro ideale per mostrare il valore aggiunto dei progetti finanziati; invita, pertanto, a partecipare attivamente alle campagne di comunicazione.

Il dott. **Conte** ricorda che è attivo il sito web OPEN DATA PLATFORM, che mostra i dati relativi all'attuazione delle politiche di coesione. Ricorda, infine, che dal 5 al 9 novembre si terrà a Vienna la Terza settimana Europea per le competenze professionali. È un'iniziativa che associa una serie di eventi in tutti i Paesi dell'Unione Europea e che ha avuto molto successo negli anni scorsi. Nel 2017 sono stati realizzati 1380 eventi, coinvolgendo circa 1 milione di persone. Invita, pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare all'iniziativa.

10. Informativa sulle attività di valutazione (Reg. RDC art. 110.1(b))

Interviene la dott.ssa **Boeti** che presenta lo stato di avanzamento del Piano di Valutazione, illustrando i progetti finora avviati, a partire da quelli finalizzati allo sviluppo del Sistema Nazionale di Valutazione intrapresi in collaborazione con l'INVALSI.

La misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti: finalizzato a garantire lo studio diacronico e l'analisi dei dati degli apprendimenti degli studenti attraverso la costruzione di prove di ancoraggio per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo e di secondo grado, nonché la sperimentazione di procedure e tecniche per l'informatizzazione delle prove attraverso la realizzazione di un sistema automatizzato di somministrazione e analisi delle prove stesse, al fine di permettere la valutazione degli effetti sugli studenti delle azioni promosse dalle politiche nazionali e comunitarie a favore del sistema scolastico;

- Valu.E - Valutazione/Autovalutazione Esperta: il progetto è stato elaborato come un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), in grado di assicurare un controllo costante per la eventuale ricalibratura degli interventi del processo di autovalutazione/valutazione esterna e per la definizione delle competenze dei valutatori; il progetto è quindi volto a garantire la qualità del Sistema Nazionale di Valutazione.
- Prodis - Professionalità del Dirigente Scolastico: il progetto si inserisce nell'ambito delle attività attribuite all'INVALSI dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai compiti indicati all'art. 3 del DPR n. 80/2013, che includono la definizione degli indicatori per la valutazione dei dirigenti scolastici.

Fra i progetti in corso, vengono segnalate anche le indagini specifiche recentemente avviate in collaborazione con INDIRE, attraverso la somministrazione di questionari online rivolti ai beneficiari e ai destinatari del Programma.

Si prevede, inoltre, di avviare in tempi brevi un progetto di valutazione controfattuale sulle azioni di contrasto alla dispersione scolastica e il bando per il valutatore indipendente a cui affidare la valutazione, sia complessiva che tematica, del Programma.

Il dott. **Conte** ricorda che il RAA dell'anno prossimo dovrà includere la conclusione delle valutazioni sui risultati di programma, stante il ritardo nella procedura di affidamento dell'attività di valutazione indipendente. Resta da verificare come le altre valutazioni in corso potranno essere utilizzate per ottenere alcune indicazioni utili in merito.

11. Informativa sulle attività di audit

Il dott. **Bellomo** presenta i risultati dell'attività di audit.

Informa che l'audit di sistema è stato avviato nel 2017, in particolare dopo la domanda di pagamento di luglio 2017, e si è concluso positivamente, grazie anche alla collaborazione con i beneficiari e con l'Autorità di gestione che ha consentito di risolvere i problemi iniziali. Nell'anno in corso l'AdA ha effettuato un campionamento della spesa relativa alla domanda di pagamento di dicembre 2017 inerente al FESR (12 progetti), che verrà probabilmente esteso anche alla spesa della domanda di pagamento di aprile 2018, con l'auspicio di poter verificare anche la spesa del FSE. Ricorda, infine, che è proseguita la collaborazione con gli USR per esaminare la attività che svolgono per conto degli uffici centrali, consentendo di verificare l'impatto del Programma su tutto il territorio nazionale.

12. Informativa sull'andamento delle attività relative alle Aree interne

Interviene la dott.ssa **Maura Rianna** del Dipartimento per le Politiche di Coesione – Aree Interne, che presenta un'analisi delle Aree Interne Italiane.

Presenta il quadro complessivo che conta 72 aree interne, di cui 23 hanno approvato la strategia d'area e 9 hanno sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro e si trovano nella fase di attuazione.

Le risorse allocate per ciascuna area corrispondono ad un contributo nazionale pari a 3,74 milioni di euro di risorse ordinarie derivanti da: legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 13-17), legge di stabilità 2015 (art.1 comma 674-67) e legge di stabilità 2016 (art 1. comma 811), legge di bilancio 2018, in aggiunta alle risorse regionali (almeno equivalenti a quelle nazionali).

Nelle 23 aree che hanno approvato la strategia, il finanziamento statale complessivo ammonta a circa 86 milioni di euro, il finanziamento delle regioni (POR FESR e FSE, FEASR e FEAMP) a 286 milioni di euro, e gli ulteriori fondi pubblici e privati a 116 milioni di euro, con un effetto-leva del 5,71 (rapporto tra la somma degli investimenti previsti e le risorse statali stanziare).

Le azioni sulla scuola, rispetto a tutti i settori della strategia, incidono per il 14% (circa 60 milioni di euro) sul totale delle risorse, e per il 31% (circa 28 milioni) sul totale delle risorse della legge di stabilità, che finanzia principalmente servizi (salute, mobilità e scuola).

Ulteriori risorse a disposizione delle aree interne sono quelle del "Programma scuole innovative nelle aree interne" rifinanziato dalla legge di Bilancio 2018 (art. 1 cc. 677 e 678), che ha previsto che l'INAIL, nell'ambito dei suoi investimenti, destini 50 milioni di euro per il completamento del Programma stesso.

Il dott. **Caramia** pone la questione della permanenza dei docenti nei luoghi delle aree interne; rileva che erano previste risorse specifiche, non riconducibili al PON, necessarie per evitare la continua mobilità degli insegnanti.

La dott.ssa **Rianna** risponde che alcuni Comuni hanno deciso di finanziare azioni volte ad agevolare la permanenza dei docenti nelle aree interne, mediante l'erogazione di *voucher* e la messa a disposizione sui territori di alloggi ad uso gratuito.

13. Informativa sullo stato di avanzamento del PRA

Interviene la dott.ssa **Claudia Rosati**, che presenta lo stato di avanzamento del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA).

Ciascuna amministrazione ha redatto un PRA II fase entro gennaio 2018. L'attuazione del Piano dovrebbe concludersi entro il 2019. Il PRA II fase intende: implementare a regime una più efficiente organizzazione della macchina amministrativa; permettere di accumulare stabilmente capacità ed esperienza gestionale all'interno delle amministrazioni; ridurre significativamente tempi e procedure per renderle compatibili con le regole comunitarie e con l'efficacia richiesta dalle politiche di sviluppo; semplificare e rendere più trasparenti le procedure di assegnazione, gestione e controllo degli interventi. Per quanto riguarda gli interventi di semplificazione legislativa/procedurale è stata adottata la semplificazione di costi.

A dicembre 2017 si è conclusa l'attuazione del PRA I fase, avviato nel corso del 2014.

Ad agosto 2017 risultavano completati quasi tutti gli interventi previsti dal PRA, eccetto le azioni di formazione/informazione rivolte al personale dell'Amministrazione.

14. Informativa sul gruppo di lavoro OT10 - Aggiornamento sul raccordo PON/POR

Interviene la dott.ssa **Boeti**, che presenta una sintesi del lavoro svolto dal GRUPPO DI LAVORO "ISTRUZIONE", coordinato dal MIUR (Dipartimento per la programmazione – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale) e istituito con D.D. del MLPS n.188 del 01/07/2016.

Il Gruppo si è insediato il 19 dicembre 2016 e si è riunito il 19 luglio 2017 e il 15 marzo 2018.

Tra gli obiettivi previsti:

- Promuovere e ottimizzare il coordinamento tra PON e POR;
- Approfondire lo stato di programmazione e attuazione degli interventi finanziati nell'ambito dei Programmi Operativi;
- Analizzare i progressi nel raggiungimento degli obiettivi del PON "Per la Scuola";
- Individuare e segnalare specifiche questioni di rilievo o criticità e formulare richieste di adeguamento al Sottocomitato Risorse Umane;
- Favorire lo scambio di informazioni, compresa la presentazione di buone pratiche;
- Agevolare l'integrazione e le sinergie tra gli interventi sull'istruzione, in un'ottica di complementarietà.

A maggio 2017 è stata avviata, fra le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Regionali (POR), una rilevazione sulle Azioni dell'OT 10. Nello specifico, sono state acquisite informazioni sugli interventi già realizzati e su quelli previsti dai POR 2014-2020, in relazione a ciascun Risultato Atteso e alle Azioni dell'Obiettivo Tematico (OT) 10.

I risultati conseguiti mediante la ricognizione sono riconducibili a due categorie:

- Azioni attivate dal PON Scuola (che non risultano intraprese o previste dai POR);
- Azioni prevalentemente finanziate dai POR (che non risultano intraprese o previste dai PON).

Il dott. **Conte** interviene sottolineando l'importanza del Gruppo Istruzione e ponendo l'attenzione sulla necessità di una ricognizione relativa anche alle priorità di investimento dell'istruzione terziaria, che è riconducibile a un altro Programma Operativo Nazionale, cofinanziato da FSE e FESR, diverso dal PON Per la Scuola, in quanto è opportuno, attraverso un'interazione istituzionale, cogliere le opportunità di investimento riconducibili a tutto l'OT10.

15. Varie ed eventuali

La dott.ssa **Augusto** ringrazia per tutti i contributi pervenuti.

Ricorda che tutti i materiali presentati sono disponibili sul sito del PON, nella specifica sezione dedicata al Comitato di Sorveglianza.

La seduta si conclude alle ore 15.30.

Il Segretario del Comitato di Sorveglianza
Dott.ssa Alessandra Augusto